

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00152282
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquario-ostensorio
--------------------	-----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Campagna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	SA
PRVC - Comune	Campagna

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	35
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il reliquiario è in legno dorato. Sul fusto in alto, riparati dal vetro ovale, sono conservate delle reliquie.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il reliquiario era originariamente collocato nella Chiesa dell'Annunziata, donato probabilmente ai frati della Congrega del Soccorso. Dopo la distruzione della Chiesa, è stato trasferito nel deposito della Chiesa di S. Spirito. Per i caratteri iconografici, l'oggetto è ascrivibile allo stile rococò. Nel '700 però il tipo più comune di reliquiario era quello ad elementi architettonici. In questo esemplare a ostensorio, dalla base si sviluppa un breve fusto che porta la teca, la ricca incorniciatura della custodia è circoscritta da elementi naturalistici. Anche se il materiale usato è il legno, nella tipologia è molto simile ai reliquiari in argento molto diffusi a Napoli nella prima metà del XVIII secolo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS SBAAAS SA 56468
<b>AD - ACCESO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	D'Avino A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Muollo G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Caneschi R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Caneschi R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)